

Dio di misericordia,
tu hai scelto Luca per rivelare
con la predicazione e con gli scritti
il mistero della tua predilezione per i poveri:
fa' che i cristiani siano un cuore solo e un'anima sola,
ripieni della tua gioia,
e che tutte le genti vedano la tua salvezza,
Gesù Cristo, nostro Signore.
Colletta messale

Andate: ecco, vi mando come agnelli in mezzo a lupi;
non portate borsa, né sacca, né sandali
e non fermatevi a salutare nessuno lungo la strada...

Quando entrerete in una città
e vi accoglieranno,
mangiate quello che vi sarà offerto,
guarite i malati che vi si trovano,
e dite loro:
"È vicino a voi il regno di Dio"».
Lc 10,1-9

Non portate sandali

Origene, commentando questo comando si chiede perché non si debbano portare i sandali e risponde con un testo che non è esegeticamente corretto, ma che sicuramente è efficace per la vita spirituale.

*Io penso che la ragione per cui il Salvatore ha ordinato anche ai suoi discepoli di non portare calzari ai piedi, è perché i piedi di coloro che corrono ad annunciare la vita eterna siano spogli di ogni segno di mortalità, perché camminano lungo la Via che dice: 'Io sono la via, la verità e la vita'. Nessuno in effetti procede nel cammino della vita con un segno di morte (Origene, OmSam 1,6 **Errore. Il segnalibro non è definito.**)*

È vicino a voi il regno di Dio

Enghizo: avvicinare. È declinato come attivo indicativo perfetto. Il perfetto indica che è presente per rimanere, finalmente realizzato.

È un verbo al perfetto, che significa una presenza, di un'azione che viene dal futuro (avvicinarsi). Questa vicinanza è stata, è e sarà
E prende anche lo spazio alto/basso

Su di voi: epi umas

Epi esprime l'idea fondamentale di sopra, su. Il regno dei cieli viene sopra gli uomini: le guarigioni indicano che esso è imminente, nel significato proprio del termine latino, cioè è sopra e domina.

È vicino dall'alto verso il basso.

È una vicinanza curva.

Un regno che si piega.